

CARTE BLANCHE

COMPAGNIA DELLA FORTEZZA

PROGRAMMA ANNUALE ATTIVITÀ 2018

Dall'ordinario allo straordinario

Non meno di questo

Lo spettacolo dell'anno dovrebbe essere lo spettacolo del secolo se non del millennio

"C'è uno stare coraggioso dell'artista sul limitare del precipizio e del cielo con davanti gli occhi raggianti di chi vede e sente con tutti i sensi aperti la sua visione galoppante, e perché sia toccato a lui questo miracolo non lo sa, ma lo registra e va avanti senza fermarsi, pensando che ci sia qualcosa di equivalente dei momenti alti del teatro nell'esperienza della vita. Attimi senza limiti, momenti luminosi, liberi, vivi, che attendono di manifestarsi e a cui bisogna tendere. Sembra non si possa più avere coraggio, perché è contro di noi che dovremmo usarlo. Sembra non essere più necessario per vivere la vita che ci è data. E non si tratta di voglia di eroismo, di spinta narcisistica in avanti di un sé maggiorato da contrapporre a un sé ordinario di basso profilo. È una forza attiva che ha in sé la levità di una rivolta, non fulminea, immediata, ora e qui per me, ma di lunga durata, calma, convinta, profonda, una rivolta efficace che ribalta l'esistenza e concede di vedere cieli azzurri in luogo di bui orizzonti umani. Molte volte il teatro dimentica questo coraggio e si assiste allora alla replica amplificata di una vita opaca."

Armando Punzo

"Voglio sognare un uomo e imporlo alla realtà"

Jorge Luis Borges

Nell'anno in cui la Compagnia della Fortezza compie i trent'anni - che daranno l'avvio ad un triennio in cui saranno attivate una serie di attività straordinarie, che saranno oggetto di un progetto speciale - la compagnia continua le sue attività ordinarie sempre nel solco della continua ricerca di nuovi linguaggi, della incessante sperimentazione, intrecciando la pratica teatrale e laboratoriale con riflessioni filosofiche e promuovendo i risultati raggiunti e i nuovi orizzonti da esplorare, nei più svariati ambiti e contesti.

Dopo anni di lavoro sull'opera di Shakespeare, autore che impone testi perfetti, statici, conclusi, che sono stati scomposti e ribaltati da un folle studio di trasposizione drammaturgica svolto in maniera corale dalla Compagnia della Fortezza, la poetica attorno alla quale si orienterà il nuovo lavoro della Compagnia - almeno per il prossimo biennio - avrà come riferimento lo scrittore, poeta e saggista argentino Jorge Luis Borges. Un autore che propone testi aperti, mobili, non prevedibili logicamente, invitando il lettore a lasciare continuamente le pagine che sta leggendo per percorrere sentieri diversi e digressioni che suggeriscono un nuovo ritmo. Per la Compagnia della Fortezza, le parole di Borges sono diventate come gradini di una scala verso il cielo ai quali aggrapparsi in una rampicata disperata che non può essere interrotta.

La sfida sarà ancora una volta quella di riuscire il più possibile ad andare di pari passo con l'*idea*, nell'estenuante ricerca dell'*uomo ideale*. Un uomo scontento di sé,

insoddisfatto e estremamente curioso, che smargina, si proietta in avanti, rischia; il teatro permette esattamente questo: andare oltre la realtà, oltre l'esistente verso l'*ideale*.

La Compagnia della Fortezza manterrà questa forza, continuerà a costruire una cortina di ferro contro il muro della realtà, aprendo fenditure e lavorando perché i momenti di apertura che si riescono a creare nella creazione artistica non siano solo bolle che spariscono alla fine di uno spettacolo, riassorbite dalla vita di tutti i giorni. Si punterà all'utopia, come sempre, si tenderà a dare forma ad una costante aspirazione mai realizzata del tutto, ma perennemente perseguibile, sempre più realizzabile e legittima.

OBIETTIVI E MONITORAGGIO

Il progetto ha l'obiettivo di ideare, realizzare e promuovere iniziative teatrali e culturali frutto della sperimentazione e della ricerca teatrale e culturale, consolidare e sviluppare l'esperienza della Compagnia della Fortezza esportando il suo modello vincente a realtà uguali e affini e in ambiti completamente nuovi, attraverso la creazione di buone pratiche, partenariati nazionali e internazionali, favorire l'inserimento sociale di soggetti svantaggiati sviluppandone nuove competenze attraverso la pratica teatrale, favorire il ricambio generazionale e la crescita culturale di un territorio attraverso azioni di sistema rivolte ai giovani e alle loro famiglie.

Il programma presentato comprende un piano articolato che risponderà agli scopi prefissati e il cui **monitoraggio** avviene essenzialmente attraverso degli **indicatori qualitativi** riconoscibili e collaudati in trenta anni di esperienza; è ovvio che in alcuni casi specifici si faccia riferimento anche a indicatori di tipo quantitativo, come nel caso dei corsi di formazione professionale in cui ai discenti vengono fatti compilare dei test di valutazione del corso con una scala precisa che va da 0 a 3, così come viene naturalmente fatta una valutazione quantitativa nel caso di presenza di pubblico ad alcune iniziative culturali o spettacoli proposti. Gli obiettivi si realizzano e si misurano annualmente in quanto la maggior parte dei progetti si sviluppa nel corso dell'anno solare e le valutazioni intermedie riguardano essenzialmente progetti specifici che hanno durata limitata (laboratori esterni al carcere, spettacoli, convegni, mostre ecc..).

PROGRAMMA

Il lavoro si articolerà su più piani, tra le attività storiche e consolidate del progetto Compagnia della Fortezza e attività nuove e in via di sviluppo, distinguendo le azioni da realizzare come segue:

- **LABORATORIO TEATRALE PERMANENTE ALL'INTERNO DEL CARCERE DI VOLTERRA**
- **APERTURE INTERNE ED ESTERNE AL CARCERE**
- **CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**
- **INCONTRI FORMATIVI, WORKSHOP, STAGE E TIROCINI PER DETENUTI, OPERATORI E STUDENTI, RAPPORTI CON UNIVERSITA' E SCUOLE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEL CARCERE e INIZIATIVE EDITORIALI**
- **CONVEGNO**
- **MOSTRE e INSTALLAZIONI**
- **ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE IN EUROPA E NEL MONDO, PARTENARIATI NAZIONALI E INTERNAZIONALI**
- **LABORATORIO PER I DEGENTI-DETENUTI DELLA REMS (EX OSPEDALE GIUDIZIARIO DI MONTELUPO FIORENTINO)**
- **ARCHIVIO STORICO DELLA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA**

- OSPITALITÀ

- PIANO PROMOZIONALE E DIVULGATIVO

1) LABORATORIO TEATRALE PERMANENTE ALL'INTERNO DEL CARCERE DI VOLTERRA

Il laboratorio teatrale ha luogo all'interno del carcere di Volterra sin dal 1988, e si svolge durante tutto il corso dell'anno, da gennaio a dicembre, sia alla mattina che al pomeriggio, dal lunedì alla domenica, con una media di circa 8 ore giornaliere. La partecipazione è molto alta e vede una presenza media di 100 detenuti su una popolazione detentiva totale che si mantiene attorno alle 130-140 unità.

È diretto e condotto da Armando Punzo il quale è affiancato durante l'anno da un nutrito staff di collaboratori artistici, organizzativi e amministrativi, composto in parte da figure professionali che fanno parte della compagnia da più di un decennio e altri che si sono affiancati in tempi più recenti (garantendo il giusto equilibrio tra esperienza e rinnovamento). Sulla base delle diverse competenze professionali, ciascuno di essi interagisce con il percorso laboratoriale, favorendo la crescita, lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze acquisite e da acquisire dai detenuti oltre che un continuo processo di permeabilità tra la società reclusa e quella esterna.

Il lavoro propriamente teatrale del laboratorio si sviluppa a partire dalla lettura di molteplici testi teatrali o letterari a cui fa da supporto, durante il percorso di studio e di ricerca, la continua visione di film o di messe in scena teatrali.

I testi che vengono scelti sono in genere classici del teatro o della letteratura. Le proposte iniziali sono sempre abbastanza variegate, in modo da poter consentire con lo studio e la lettura e poi con il confronto la scelta collettiva del testo sul quale lavorare. La scelta avviene, infatti, dopo una lunga gestazione, un periodo durante il quale i partecipanti al laboratorio hanno la possibilità di approcciare criticamente la materia attraverso il contenuto delle loro letture e di scegliere quali sono i temi che corrispondono di più al loro vissuto.

Da ciò si giunge poi alla elaborazione drammaturgica collettiva del testo.

La messa in scena diventa così un naturale sviluppo di questo percorso.

La proposta laboratoriale include percorsi collegati alla regia, alla drammaturgia, alla recitazione, alla musica, alla coreografia, all'improvvisazione, alla poesia, al trucco, ai costumi, alle scene e al video, nell'ottica di ampliare le competenze insegnate ed assecondare le attitudini di quei detenuti che sentono meno nelle loro corde il lavoro drammaturgico, ma si sentono più vicini ad altre maestranze teatrali.

2) APERTURE INTERNE ED ESTERNE AL CARCERE

Il laboratorio teatrale prevede dei momenti di apertura al pubblico interni ed esterni al Carcere.

- APERTURE AL PUBBLICO INTERNE AL CARCERE DI VOLTERRA

L'apertura più attesa sarà come di consueto quella di fine luglio. *Beatitudo* sarà il secondo studio del nuovo lavoro della Compagnia della Fortezza, ispirato all'opera di **Jorge Luis Borges**, con regia e drammaturgia di Armando Punzo.

Durante il corso dell'anno si avranno inoltre numerose aperture del laboratorio interno al carcere con ingresso di pubblico esterno. Questi sono da considerarsi senza dubbio dei momenti di importante verifica professionale dei risultati ottenuti e anche di scambio culturale.

Nel corso dell'anno si stima che possano assistere ai vari momenti del laboratorio circa 3000 persone.

- APERTURE ESTERNE AL CARCERE

Ogni uscita della Compagnia prevede un lungo ed accurato lavoro sul territorio che la

ospita, ampio e strutturato. L'idea non è quella di creare un momento di spettacolo fine a sé stesso, ma di creare un vero e proprio progetto culturale sul territorio, un progetto promozionale e formativo, che avvicini nuovo pubblico, sia quello colto e già preparato, che quello che si avvicina per la prima volta alle tematiche in oggetto, che avvicina e coinvolga anche giovani, adolescenti e bambini, che sia un richiamo per stampa e operatori, un momento di condivisione e confronto di esperienze e che ovviamente incida sul percorso formativo dei detenuti-attori che possono confrontarsi con la società esterna attraverso una esperienza professionale e grazie al veicolo magico del teatro.

La Compagnia della Fortezza è ospitata nei cartelloni dei maggiori teatri e festival italiani, forte dei prestigiosi riconoscimenti ottenuti e del sempre crescente interesse della critica internazionale. Nelle tournée della Compagnia della Fortezza, oltre a tutto il personale artistico e tecnico, vengono impegnati dai 15 ai 20 detenuti ed ex detenuti-attori, tutti regolarmente iscritti all'Inail, i quali vengono assunti con regolare retribuzione e contribuzione, e che possono prendere parte alle iniziative in questione grazie all'applicazione dell'art. 21 O.P.

Beatitudo, di Armando Punzo con la Compagnia della Fortezza, sarà ospite di importanti teatri e festival italiani. Si elencano solo alcune conferme: il ritorno al **Teatro Menotti (Tieffeteatro - Milano)** con una coproduzione che abbraccerà tutto il triennio 2018-2020; una collaborazione con **ERT** che vedrà ospite la Compagnia all'**Arena del Sole** tra il 2018 e il 2019; il debutto al **Teatro Verdi di Pisa**, seconda casa della Compagnia della Fortezza, un ritorno che segna un consolidamento del rapporto tra due capisaldi del territorio toscano, e molte altre date in via di definizione.

3) CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ATTORI E PER LE ARTI E I MESTIERI DEL TEATRO

Carte Blanche eroga interventi formativi nel carcere di Volterra fin dal 1993 e dal 2005 può pregiarsi del riconoscimento di Agenzia Formativa certificata UNI EN ISO 9001:2015. I corsi di formazione professionale si integrano e completano il laboratorio teatrale e sono riservati a un numero variabile di detenuti (in media 30). Finanziati dalla Provincia di Pisa con i fondi Regionali del Fondo Sociale Europeo, nel quadriennio 2014/2017 sono stati sostenuti dall'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. Anche per il prossimo quadriennio si programmano corsi sempre sostenuti dalla Fondazione locale con un bando in via di presentazione. I corsi sono tenuti da Armando Punzo e da altri docenti di chiara fama esperti del settore, e vedono la partecipazione di operatori e collaboratori esterni. Per i partecipanti, invece, viene sempre previsto un gettone di partecipazione e rilasciato un attestato delle competenze acquisite.

Obiettivo principale è formare gli iscritti in modo da acquisire quelle competenze relative alle arti e ai mestieri del teatro spendibili sul mercato del lavoro.

4) INCONTRI FORMATIVI, WORKSHOP, STAGE E TIROCINI PER DETENUTI, OPERATORI E STUDENTI E RAPPORTI CON UNIVERSITA' E SCUOLE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DEL CARCERE

Gli incontri con il mondo formale (scuole superiori, università, centri di formazione specializzati, etc.) e il mondo non formale (associazioni, teatri e scuole di teatro, etc.) dell'istruzione e della formazione, rappresentano uno dei più formidabili strumenti di interazione e reciproca consapevolezza tra il mondo recluso e quello esterno. Essi sono pensati per diversi scopi: per rafforzare la conoscenza da parte del mondo esterno dell'esperienza pluriennale della Compagnia della Fortezza e dell'originalità della vocazione trattamentale del carcere di Volterra; per offrire ai detenuti attori della Compagnia della Fortezza il confronto con altri punti di vista anche su temi d'attualità, al

fine di promuovere percorsi risocializzanti; per ampliare anche l'offerta formativa a vantaggio dei detenuti. In queste occasioni, gruppi di scolaresche raggiungono Volterra e vi sostano per uno o più giorni, generando anche un piccolo indotto di cui beneficiano attività di ristorazione e ricettive.

Ma il rapporto con le Università e le scuole non va in quest'unica direzione. Da moltissimi anni, infatti, il lavoro della Compagnia della Fortezza è oggetto di studio da parte di docenti universitari, studenti, tirocinanti, dottorandi, ricercatori, provenienti da tutto il mondo. Numerosissime le tesi, i testi, le dissertazioni, gli elaborati, le ricerche frutto di tali percorsi, nonché i percorsi di stage, tirocinio e alternanza scuola-lavoro. Rapporti di collaborazione e scambio sono in essere e/o vi sono stati, tra gli altri, con l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Bologna, l'Università Commerciale Bocconi di Milano, l'Università di Pisa, la facoltà di design e arti dello IUAV di Venezia, i corsi di laurea Progeas e Prosmart del Polo Universitario di Prato, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l'Accademia di Brera, l'Accademia delle Belle Arti di Carrara, l'Università di San Marino, la facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università la Sapienza di Roma, l'Institut National des Sciences Appliquées de Lyon, l'Università dell'Insubria di Varese, l'Università degli Studi di Bergamo, la Scuola di Teatro Sociale Isole Compresse Teatro di Firenze, la Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè di Roma, Progetto Factory di Lecce, l'Artimbanco di Cecina (LI), l'IIS Carducci di Volterra (PI), la Piccola Scuola di Teatro di Montemurlo (PO), l'ITCS Pacini di Pistoia, l'ISIS Checchi di Fucecchio (PI), l'ITIS da Vinci di Parma, l'IPSIA Pacinotti di Pontedera (PI).

Per adeguarsi in maniera coerente ed adeguata a tale continua e crescente ricerca, Carte Blanche/Compagnia della Fortezza ha avviato un importante progetto con l'Università di Bologna/DAMS e le Soprintendenze Archivistiche per la Toscana e per l'Emilia Romagna relativo all'adeguamento dell'archivio storico della compagnia, il quale sarà così totalmente digitalizzato e reso accessibile da remoto.

Inoltre il lavoro di promozione della Fortezza vede nel corso dell'anno Armando Punzo, anche accompagnato dagli stessi detenuti della Compagnia della Fortezza o altri suoi collaboratori, impegnato con incontri, workshop, lectio magistralis finanche a più complessi percorsi formativi, in università e scuole. È una parte molto intensa del lavoro di promozione e diffusione che ha visto Punzo tenere lectio magistralis e lezioni presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Università Cattolica di Milano, l'Università degli Studi di Bologna, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Firenze - Polo Universitario di Prato, l'Università degli Studi di Salerno, incontri presso altre carceri ai fini di diffondere le buone pratiche (carceri "La Dozza" di Bologna, minorile "Fornelli" di Bari, "Don Bosco" di Pisa, Milano Bollate, Napoli Secondigliano, Paliano -FR-, "Santoro" di Potenza, etc.), incontri, seminari e workshop in scuole, in teatri, con laboratori, col pubblico (nelle scuole di Napoli assieme agli operatori della ONG Laici Terzo Mondo, IIS Carducci di Volterra (PI), ITIS Santucci di Pomarance (PI), Centro Teatrale Umbro di Gubbio (PG), progetto Factory a Lecce, Manovalanza a Napoli, Filodrammatici Piacenza, Knockout Atelier/Wintergarten a Livorno solo per citarne una minima parte).

Nel Carcere di Volterra e nel Teatro di San Pietro gestito da Carte Blanche avranno luogo sessioni di aperture a **studenti esterni provenienti da tutta Italia**, con workshop intensivi e nonché **laboratori e collaborazioni con associazioni studentesche e gruppi culturali giovanili del territorio:**

- COLLABORAZIONE PERMANENTE CON ASSOCIAZIONE STUDENTESCA VAI OLTRE.

L'Associazione Culturale VaiOltre! è nata nel 2015 dall'intraprendenza, dall'entusiasmo e dalla passione di circa cinquanta giovani studenti dell'IIS G. Carducci di Volterra, convinti che la cultura sia il primo passo verso il cambiamento. *Vai Oltre* sono due parole che

racchiudono un pensiero preciso. Si ha l'impressione, spesso, di non avere realmente possibilità concrete per perseguire un ideale del genere, eppure quando il coinvolgimento dei giovani, forse perché desiderosi di opportunità maggiori e oppressi da una monotonia talvolta insopportabile, si fa così forte, può nascere qualcosa di incredibilmente nuovo e interessante. Punta di diamante delle attività dell'Associazione è stata per due anni una rassegna di spettacoli e incontri, dedicata al tema dell'*andare oltre*, interamente programmata e gestita dagli studenti, dalla ideazione, alla raccolta fondi, alla concreta realizzazione. La grande passione, ma soprattutto la competenza e la capacità che contraddistingue il gruppo, ne fanno un caso unico in Italia, già riproposto e adottato come modello in diversi contesti della penisola. L'affinità etica e poetica tra la storia quasi trentennale di Carte Blanche e la vivacità rigorosa e sorprendente di VaiOltre!, che di quella storia sembra aver raccolto tutta l'eredità culturale, hanno innescato un felice sodalizio. Nella primavera del 2016 è stata sperimentata una prima collaborazione tra il direttore artistico Armando Punzo e i giovani studenti che insieme al regista hanno dato vita a una straordinaria creazione teatrale collettiva. Il prezioso vincolo culturale nato quasi spontaneamente ha trovato poi nelle varie attività promosse da Carte Blanche e dalla Compagnia della Fortezza, l'occasione per un consolidamento e un rilancio ancora più forte, attraverso un concreto affiancamento dei giovani al team professionale di Carte Blanche, secondo un innovativo modello di startup gestionale unico nel panorama culturale italiano.

- THEATRE ACADEMY.

Theatre Academy è un progetto di Formazione Permanente alle Passioni del Teatro promosso dall'Associazione Carte Blanche e il Liceo IIS G. Carducci di Volterra con Fondazione Toscana Spettacolo onlus e Accademia dei Riuniti -Teatro Persio Flacco. Si tratta di un progetto articolato e innovativo che prevede il coinvolgimento degli studenti dell'IIS G. Carducci in un ricco percorso di formazione ai mestieri del teatro e nell'attivazione di un pionieristico corso di alfabetizzazione teatrale rivolto ad alcune classi pilota del Liceo Scientifico di Volterra.

- LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA. Carte Blanche è da anni sede delle aperture al pubblico del laboratorio di scrittura creativa *Montag* tenuto all'interno dell'IIS G. Carducci di Volterra. Una fucina di lettori e scrittori in erba che muovono i primi passi con la scrittura. Un modo per avvicinare altri giovani consapevoli al teatro e alla letteratura.

- STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. Si attiveranno convenzioni per progetti di alternanza scuola lavoro con gli studenti dell'Istituto Superiore G. Carducci di Volterra. Gli studenti potranno seguire da vicino il lavoro della Compagnia della Fortezza e di Carte Blanche sviluppando capacità e competenze spendibili in ambito lavorativo ed esperienziale in genere- applicandosi a seconda delle proprie inclinazioni e passioni.

- LABORATORIO DI PERCUSSIONI "PERCUSSIONI"

Laboratorio rivolto a bambini, ragazzi e adulti per espandere le competenze ritmiche, la percezione del tempo e la capacità di creare/improvvisare in gruppo. Si struttura in lezioni individuali e di gruppo che vengono svolte nel Teatro di San Pietro a Volterra e gestite dal musicista Marzio Del Testa e da altri due codocenti. I docenti e alcuni studenti del laboratorio prenderanno parte alle prove aperte della Compagnia della Fortezza e a momenti di studio del laboratorio teatrale della Compagnia.

Inoltre nel corso del 2018 faranno ritorno, dopo diverse sessioni di lavoro nell'anno passato, due truppe cinematografiche americane:

-la casa di produzione americana Slow Your Roll Film di New York con la troupe diretta dalla regista Inaya Graciana Yusuf, che sta girando un film documentario su Armando Punzo e sulla Compagnia della Fortezza, e che sarà presentato a breve nei maggiori festival internazionali di cinema;

-una troupe della casa di produzione Studio Viper Records che realizzerà delle riprese e interviste al regista Armando Punzo e agli attori della Compagnia della Fortezza che confluiranno in un documentario dedicato a Rick Cluchey. Rick Cluchey, da poco deceduto, fu detenuto presso il carcere di San Quentin ed ottenne la libertà sulla parola per meriti artistici. Ebbe modo di essere diretto anche da Samuel Beckett e fino all'ultimo dei suoi giorni recitò alcune delle opere del drammaturgo irlandese che lo ritenne uno dei suoi migliori interpreti. Nel 2008 fu ospite d'onore del Festival VolterraTeatro e passò diverse giornate all'interno della Casa di Reclusione di Volterra, conoscendo la straordinaria esperienza della Compagnia della Fortezza. Nell'intento di ripercorre tutte le fasi salienti che hanno segnato la vita di Cluchey, la troupe vuole conoscere da vicino la realtà della Compagnia della Fortezza e documentarne il lavoro in occasione di alcune sessioni del laboratorio teatrale.

5) LABORATORIO per i DEGENTI-DETENUTI DELLA REMS (EX OSPEDALE GIUDIZIARIO DI MONTELUPO FIORENTINO)

Dopo una attenta riflessione e intensi momenti di condivisione progettuale con il servizio di igiene e salute mentale del territorio, Carte Blanche è stata individuata e infine scelta a mezzo di un bando pubblico come gestore del primo laboratorio teatrale che si realizzerà all'interno della nuova struttura REMS dell'Ospedale di Volterra nei reparti di salute mentale. Il laboratorio teatrale sarà rivolto ai degenti qui trasferiti a seguito della chiusura dell'ex OPG di Montelupo Fiorentino, avvenuta due anni fa a seguito delle previsioni della legge 81/14 *Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari*.

La pratica teatrale ed artistica ritroverà qui la sua intima essenza, la sua necessità primordiale. L'arte permetterà all'uomo di forzare tutti i suoi limiti culturali ed umani per defondarsi e ricostruirsi su un altro piano di possibilità.

Il laboratorio avrà la durata di 5 mesi e si svolgerà in stretta collaborazione con i servizi sanitari.

6) CONVEGNO ALL'INTERNO DEL CARCERE DI VOLTERRA

Evento di grande richiamo al quale parteciperanno pubblico, artisti, addetti ai lavori, operatori, critici, stampa, filosofi, direttori di teatri, musei e biblioteche, rappresentanti di numerose istituzioni al fine di creare un importante momento di riflessione, rielaborazione, azione divulgativa e di approfondimento delle tematiche, attraverso contaminazioni con molteplici ambiti culturali e artistici.

7) MOSTRE, VIDEO INSTALLAZIONI E INSTALLAZIONI SONORE

Le mostre promuovono l'esperienza della Compagnia della Fortezza con racconti per immagini e si inseriscono tra le tante attività promozionali promosse da Carte Blanche. La mostra più importante verrà presentata per la prima volta a luglio 2018 a firma del fotografo storico della Compagnia Stefano Vaja per poi circuitare in vari spazi e teatri italiani in occasione dell'attività di tournée e di promozione della Compagnia.

8) ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE IN EUROPA E NEL MONDO. PARTENARIATI NAZIONALI E INTERNAZIONALI.

L'attività della Compagnia della Fortezza e di Carte Blanche ha sempre puntato alla promozione, diffusione e divulgazione a livello internazionale delle idee e dei risultati raggiunti nei vari settori in cui opera. Gli orizzonti europeo ed extraeuropeo sono quelli che meglio si prestano al concreto riconoscimento dell'eccezionalità di quanto viene realizzato a Volterra e rappresentano il naturale punto di arrivo di un percorso che è fatto di sempre nuove aperture verso l'esterno in senso lato.

L'internazionalità dell'esperienza, attraverso la realizzazione di progetti che si rivolgono al di là dei confini nazionali attraverso la costituzione di reti di rapporti a livello europeo ed extraeuropeo, ha assunto col tempo un consistente peso ed una grande importanza in termini di impegno profuso a livello progettuale, di relazioni e rapporti strutturati.

Meritano di essere ricordate le partecipazioni reiterate di Punzo presso il carcere libanese di Roumieh e i numerosi incontri con le commissioni governative del paese, per dare la sua consulenza e il proprio sostegno alla regista Zeina Daccache, con lui formatasi e desiderosa di essere affiancata da Punzo sia per progetti artistici quanto per iniziative di tipo legislativo; percorso simile quello di Jacqueline Roumeau Cresta, regista cilena fondatrice di CoArTre, associazione attiva con un importante progetto di teatro nel carcere di Santiago del Cile, in permanenza a Volterra per un lungo periodo al fine di apprendere la metodologia di Armando Punzo e della Compagnia della Fortezza e la poi conseguente partecipazione di Punzo quale ospite speciale al primo simposio sudamericano di teatro in carcere in Cile; le reti createsi per progetti europei quali *Theatre and Jail in Europe: training, development and diffusion of innovative methodologies* (Socrates Grundtvig 2004-2006), *The prison, from penal institute to cultural place* (LLP Grundtvig 2013-2015, un partenariato di apprendimento a livello europeo che si è occupato dell'esportabilità di modelli consolidati anche in altri settori oltre a quello teatrale con la collaborazione delle seguenti prestigiose strutture: Fondazione Michelucci (Firenze, Italia), Theatre de l'Opprimé (Parigi, Francia), Aufbruch (Berlino, Germania), London Shakespeare Workout (Londra, Gran Bretagna), strutture che operano in ambito artistico e culturale e che si occupano a vario titolo di realtà carcerarie e di arte nei luoghi di disagio), *The untold story of forgotten behind bars* (partenariato internazionale conclusosi nel 2016 con CATHARSIS - Lebanese Center for Drama Therapy, il cui obiettivo è stato quello di riformare in senso migliorativo il sistema legislativo libanese per quel che concerne il trattamento riservato ai condannati all'ergastolo e ai malati di mente riconosciuti colpevoli di crimini a partire dalle più innovative e attente soluzioni poste a tali problemi dalle legislazioni europee, in primis quella italiana, prevedendo interazioni e confronti tra il Ministero della Giustizia italiano e il Ministero degli Interni libanese), *Art and Culture in Prison* (Carte Blanche è invitata a parteciparvi nel 2010 con un contributo della Compagnia della Fortezza su invito della Fondazione Michelucci (capofila del progetto, Firenze) tramite la Regione Toscana (partner), in particolare tramite il coinvolgimento del Coordinamento Regionale Teatro e Carcere. Il progetto puntava alla conoscenza e alla valorizzazione dello spazio culturale promosso all'interno delle carceri delle diverse realtà nazionali, allo sviluppo di relazioni di collaborazione internazionale tra i diversi attori che contribuiscono a promuovere le varie attività, alla promozione delle produzioni interculturali e alla circolazione dei prodotti artistici realizzati. Altri partner, Manchester College (Inghilterra), The Prison Art Foundation (Inghilterra), Berliner Literarische Aktion (Germania), Department de Justicia Autonomous Government de Catalunya (Spagna)

→ Nel 2017 si sono conclusi i lavori di un partenariato europeo avviati nel 2015 con il progetto *Festivals. Pas-de-deux européen économique et culturel* (Programma Erasmus+/Partenariati strategici transettoriali) che ha l'obiettivo di creare una rete tra strutture operanti nella gestione organizzativa, artistica e promozionale di eventi culturali di portata internazionale, al fine di stilare un manuale di buone pratiche e determinare un modello di cooperazione e comunicazione tra tutti i partner che possa essere esportabile ad altre realtà e che possa fungere da moltiplicatore a livello promozionale e formativo per gli operatori del settore. Nel progetto, oltre a Carte Blanche, sono coinvolti il capofila Theatre de l'Opprimé (Parigi, Francia), Frati-Ribeiro (Madeira, Portogallo), l'Università Lumière Lyon 2 di (Lione, Francia), Parodi & Partners (Bruxelles, Belgio) e Kubik Fabrik (Madrid, Spagna).

→ Nel 2018 si è avvieranno le attività del nuovo progetto di partenariato con 30 partner tra istituzioni pubbliche e private del territorio toscano, volto alla prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico (prevalentemente fasce di età dagli 11 ai 17 anni) attraverso attività extrascolastiche consistenti in workshop e laboratori mirati.

Il progetto dal titolo *Sogni e bisogni* sostenuto dall'Impresa Sociale Con i Bambini, con capofila Carte Blanche, mira a combattere l'isolamento geografico nonché l'isolamento culturale di cui soffrono un'ampia fetta di giovani del territorio in target a rischio dispersione scolastica e le loro famiglie, di fatto tagliate dal circuito di una comunità educante in grado di allevare, proteggere, stimolare e valorizzare le personalità dei ragazzi stessi. Un progetto che punta al rafforzamento dei talenti e delle potenzialità dei giovani, responsabilizzare la comunità educante affinché non escluda il diverso ma lo integri, sensibilizzare al riaffezionamento verso lo spazio pubblico quale bene comune per far crescere la dimensione sociale della comunità educante, nell'ottica di operare un riequilibrio territoriale in zone svantaggiate con un ovvio impatto sulla crescita turistica. L'intervento si realizzerà tra il 2018 e il 2020 e prevede un approccio multistakeholder e di integrazione sinergica tra misure volte allo sviluppo della creatività e della progettualità e alla valorizzazione di capacità in cui, secondo una metodologia inclusiva e innovativa, si vada a stimolare un rinnovato "protagonismo" di studenti, famiglie e attori della comunità educante così da interagire proattivamente per una complessiva "messa a sistema" di azioni da realizzarsi sia nelle scuole che in spazi pubblici sul territorio di riferimento.

Un progetto che si inserisce in una politica che Carte Blanche sta attuando da anni e che mira a rafforzare il ricambio generazionale e coltivare e sviluppare giovani talenti.

→ Nell'ultimo trimestre nel 2017, una felice collaborazione con la Fondazione bancaria del territorio e di ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio spa) ha dato avvio alla stesura di un progetto di formazione in partenariato con altre 5 strutture teatrali italiane che operano in carcere e che prevede tra il 2018 e il 2019 un percorso di alta formazione e informazione ad ampio raggio che coinvolgerà la popolazione detenuta di 6 carceri, gli operatori culturali, sociali e agenti di polizia penitenziaria (vedasi per dettagli PROGETTO SPECIALE 30 ANNI DELLA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA)

9) ARCHIVIO STORICO DELLA COMPAGNIA DELLA FORTEZZA.

Nel 2013 Carte Blanche/Compagnia della Fortezza ha avviato un importante progetto con l'Università di Bologna/DAMS e le Soprintendenze Archivistiche per la Toscana e per l'Emilia Romagna relativo all'adeguamento e alla valorizzazione dell'archivio storico della compagnia. Tale adeguamento prevede diversi step (in accordo con i protocolli specifici previsti), ovvero la ricognizione, l'inventariazione, il riordino, il ricondizionamento fino alla migrazione su supporto digitale (digitalizzazione) e accessibilità da remoto del vastissimo patrimonio documentario, fotografico, audiovisivo, epistolare prodotto nel corso degli anni e detenuto da Carte Blanche.

Il progetto è nato principalmente come necessità: da un punto di vista molto pratico, dare una "forma" ed un "criterio" di conservazione e ordine ad una quantità vastissima di materiale la cui crescita diviene proporzionalmente maggiore con l'incedere del tempo e la semplificazione che le nuove tecnologie permettono di fare sia della produzione quanto della documentazione delle attività svolte/materiali prodotti. Ma soprattutto dalla necessità di evitare la dispersione di un patrimonio enorme, tramite il quale sarebbe stato possibile leggere e ricostruire la storia unica di un'esperienza altrettanto unica, onde garantirne memoria e lascito a chi in futuro vorrà lavorare seguendo l'originale e innovativo esempio metodologico offerto da Carte Blanche/Compagnia della Fortezza.

La preziosità di tale patrimonio e del percorso intrapreso per la sua archiviazione è stato fin da subito avvalorato del procedimento intrapreso dalla Soprintendenza Archivistica

per la Toscana tramite il quale, in data 30 settembre 2014, l'archivio dell'Associazione Carte Blanche è stato dichiarato "di interesse storico archivistico di particolare importanza" (decreto n°440/2014), decretandone, pertanto, il prestigio sul territorio nazionale.

Il progetto segna, pertanto, un passo decisivo sia verso la messa in sicurezza quanto verso la valorizzazione del patrimonio storico di quasi trent'anni di lavoro della Compagnia, patrimonio che viene così messo a disposizione del mondo della ricerca, dell'università e di qualsivoglia portatore di interesse, rappresentando uno strumento formidabile per il riattivare la funzionalità di quanto sviluppato fino ad oggi.

Il progetto, in fase avanzatissima, va verso la digitalizzazione dell'ultima parte di materiale audiovisivo (con la previsione, in futuro, di ricomprendervi anche la parte fotografica e il cartaceo) e il prossimo trasferimento della parte cartacea in un fondo messo a disposizione dal Comune di Volterra.

10) ATTIVITÀ E OSPITALITÀ NEL TEATRO RENZO GRAZIANI - COLLABORAZIONI A MANIFESTAZIONI CULTURALI DESTINATE AI DETENUTI E AL PUBBLICO ESTERNO

Il Teatro Renzo Graziani, inaugurato all'interno del Carcere di Volterra nel giugno 2008 nell'ambito delle celebrazioni per il ventennale dell'attività della Compagnia della Fortezza, oltre ad essere la fucina dell'attività laboratoriale e degli incontri formativi riservati ai detenuti della Compagnia della Fortezza ospita assieme ad altri spazi manifestazioni ed eventi culturali (spettacoli, performance, convegni, proiezioni, mostre, etc.) destinati sia alla popolazione detenuta quanto al pubblico esterno.

Non si deve trascurare, infatti, di curare il momento dell'apprendimento nella dimensione della collettività sociale. Il detenuto deve poter applicare gli strumenti appresi durante la pratica quotidiana delle attività formative della Compagnia della Fortezza al fine di sviluppare uno spirito costruttivo e critico rispetto al proprio percorso. Assistere, partecipare e/o collaborare alla realizzazione di tali manifestazioni e poterlo fare condividendo l'esperienza con il pubblico esterno -a sua volta portatore di altri strumenti di analisi, di punti di vista e opinioni- è uno dei risvolti più virtuosi del percorso trattamentale del detenuto coinvolto.

Da un altro punto di vista, questa non è altro se non l'espressione della graduale trasformazione che il carcere di Volterra sta subendo affrancandosi sempre più dall'immagine di Istituto di Pena e attestandosi quale Istituto di Cultura.

11) ATTIVITÀ E OSPITALITÀ NEL TEATRO DI SAN PIETRO

Da considerarsi essenzialmente come una espansione esterna dello spazio teatrale sito all'interno del Carcere di Volterra, il Teatro di San Pietro ospita prove, aperture, studi e incontri tematici collegati al lavoro della Compagnia della Fortezza, oltre che percorsi laboratoriali e di formazione

Fin dall'anno della sua fondazione (1987) Carte Blanche dispone del Teatro di San Pietro, sala teatrale di 100 posti (immediatamente adiacente agli uffici e posta a meno di 30 metri dal Carcere di Volterra), utilizzata come sala prove, per l'ospitalità di artisti e compagnie, residenze teatrali, accoglienza ed il supporto di iniziative promosse da realtà culturali del territorio.

In trent'anni il Teatro di San Pietro ha ospitato spettacoli, prove, residenze, incontri e convegni della Compagnia della Fortezza con pubblico e studenti ed è stato talvolta utilizzato come laboratorio per la realizzazione e la creazione di scene e costumi. Grandi nomi del teatro internazionale accanto giovani gruppi.

Compagnie teatrali, ensemble e gruppi musicali possono utilizzare la sala provando e realizzando studi e/o spettacoli; ancora oggi funge da spazio destinato alla presentazione

di spettacoli e performance artistiche e alla promozione di attività editoriale e culturale tout court; accoglie allievi di scuole di teatro che vengono a Volterra per svolgere master class e laboratori intensivi.

Sul territorio, accoglie associazioni e gruppi che svolgono attività teatrali, musicali, coreutiche e corali; ospita laboratori e spettacoli per bambini; laboratori e presentazioni di attività extradidattiche delle scuole; laboratori musicali permanenti e temporanei per i giovani e meno giovani, incontri e eventi aperti al pubblico.

12) PIANO PROMOZIONALE E DIVULGATIVO

Il piano promozionale e di divulgazione delle attività è molto articolato e si fonda sulle seguenti azioni:

Realizzazione materiali video in DVD sulle attività svolte.

Tutte le attività sono riprese da più operatori. A fine anno vengono realizzati uno o più video e promo in formato dvd che raccolgono le attività svolte durante l'anno. I video sono messi a disposizione per la ricerca e lo studio e presentati durante le conferenze, gli stages, gli incontri e i convegni. Alcune parti sono pubblicate sui vari social e canali web e le versioni integrali sono salvate, digitalizzate e inserite nel percorso di archiviazione sviluppato con l'Università di Bologna.

Realizzazione di materiale fotografico sulle attività svolte

La Compagnia si avvale di un fotografo ufficiale oltre che di altri professionisti dell'immagine che gravitano da anni intorno alla struttura e che hanno prodotto un materiale di valore e portata inestimabile (book, mostre, dossier e reportage di portata nazionale e internazionale).

Si conta sulla collaborazione di almeno altri 5 fotografi professionisti oltre al fotografo ufficiale, e di un affezionato gruppo fotografico amatoriale del territorio che segue con curiosità il lavoro di Carte Blanche e che amplifica la diffusione a livello locale. Tutto il materiale è salvato, digitalizzato, opportunamente conservato e diffuso su vari canali (stampa, mostre, siti e social network)

Adeguamento dei 2 siti della Compagnia della Fortezza, blog e social network

La Compagnia della Fortezza ha due siti web, caratterizzati da due impostazioni specifiche diverse: compagniadellafortezza.org è più incentrato sulle attività della Compagnia della Fortezza, mentre teatroecarcere.net svolge una funzione di rete ed osservatorio internazionale sulle attività di Teatro e Carcere. Entrambi vengono costantemente aggiornati e arricchiti con nuovi materiali per la ricerca. I siti richiedono un continuo ed accurato aggiornamento, per poter essere costantemente a disposizione di chi ha necessità di consultazione per studio o necessità di approfondimento personale. Hanno attualmente una media di circa 2000 visitatori mensili.

La Compagnia della Fortezza ha inoltre una pagina Facebook arrivata ad oggi a oltre 5000 fans e un blog che vanta di oltre 500 accessi giornalieri, un account Flickr e uno Twitter oltre che vari gruppi chiusi o aperti su Facebook che rispondono a varie attività promosse e una newsletter con 6000 contatti.

Divulgazione del materiale promozionale e nuove strategie di comunicazione

Tutto il materiale promozionale prodotto è divulgato e distribuito a livello nazionale ed internazionale. A tal proposito l'Associazione Culturale Carte Blanche si avvale di un ufficio promozionale, di ufficio stampa costituito da un team di professionisti del settore e da anni collabora inoltre con Eco della Stampa" S.p.A., uno tra i più importanti operatori europei nell'industria del Media Monitoring, che ha permesso un sistema di raccolta, monitoraggio e archiviazione della corposa e prestigiosa rassegna stampa che vanta centinaia e centinaia di articoli su testate nazionali ed internazionali.

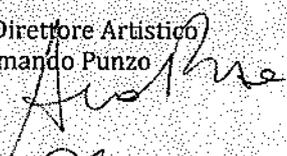
Carte Blanche si avvale inoltre di collaboratori che si occupano di anno in anno di selezionare tra tutta la rassegna stampa prodotta, quelli che sono i più significativi

articoli realizzati, al fine di elaborare - a fianco di tutta la ricerca analitica ed un archivio storico capillare e documentato - anche una rassegna stampa agile on line e cartacea immediatamente fruibile e consultabile.

Nell'ultimo quinquennio, come già accennato, sono state adottate inoltre nuove strategie di comunicazione, consolidando una già ampia riconoscibilità mediatica, intensificando le attenzioni della critica e della stampa nazionale ed internazionale televisiva e radiofonica. Si segnala a tal proposito che nell'ultimo triennio vi è stato non solo l'incremento degli articoli su carta stampata e on line, pubblicazioni su riviste specializzate e la forte diffusione dell'attività sul web, ma anche l'intensificarsi delle partecipazioni di Armando Punzo a trasmissione televisive e radiofoniche, che hanno presentato approfondimenti sulla Compagnia della Fortezza.

Volterra, 29 Gennaio 2018

Il Direttore Artistico
Armando Punzo



Il Direttore Organizzativo
Cinzia de Felice



Il Legale Rappresentante
Alberto Doni

